



Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo

PROVVEDIMENTO N. 2984 dell'8 giugno 2012

Decadenza dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami danni 1. Infortuni e 2. Malattia di Sara Vita S.p.A., con sede in Roma.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, recante la riforma della vigilanza sulle assicurazioni, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, recante il Codice delle Assicurazioni private, ed in particolare l'art. 240 del medesimo decreto, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto ministeriale del 20 giugno 1986 di autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami vita ed il Provvedimento Isvap n. 594 del 18 giugno 1997 con il quale Sara Vita S.p.A., con sede in Roma, Via Po 20 è stata autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami danni 1. Infortuni e 2. Malattia;

VISTA la lettera del 23 maggio 2012 con la quale Sara Vita S.p.A. ha espresso rinuncia all'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami danni 1. Infortuni e 2. Malattia;

TENUTO CONTO che ricorrono i presupposti di cui all'art. 240, comma 1 lett. b) e comma 2 del decreto legislativo del 7 settembre 2005, n. 209 per l'emanazione del provvedimento di decadenza dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami danni 1. Infortuni e 2. Malattia;

Dispone

Ai sensi dell'art. 240, comma 1 lett. b) e comma 2, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, Sara Vita S.p.A., con sede in Roma, Via Po 20, è decaduta dall'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa e riassicurativa nei rami danni 1. Infortuni e 2. Malattia di cui all'art. 2, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino e nel sito internet dell'Autorità.

Il Presidente
Giancarlo Giannini